



RELAZIONE DI VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE NUOVE PREVISIONI  
RISPETTO AL "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" (L.R. 52/2000)

Il Comune di COSSANO BELBO, ai sensi L.R. 20.10.2000 n. 52 e linee Guida di cui alla D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001, ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio Comunale con Delibera C.C. n. 43 del 30.09.2004.

La suddetta classificazione acustica è stata redatta tenendo conto delle destinazioni d'uso e zonizzazione urbanistica di cui alla Variante Generale n. 2 vigente con D.G.R. n. 7-29597 del 06.03.2000.

Si riportano di seguito, in dettaglio, le modifiche effettuate dalla presente Variante Strutturale n. 3. Per maggior chiarimento vengono allegati in calce alla presente relazione sia gli stralci planimetrici delle tavole della stessa Variante Strutturale n. 3 sui quali sono segnalate le modifiche descritte e sia lo stralcio del Piano di Classificazione Acustica.

Le modifiche riguardano:

- a) Conferma delle aree residenziali compromesse con aggiornamento dei lotti già edificati, individuazione di un nuovo lotto di completamento nell'area R.C.<sub>2</sub> nel Capoluogo. Segnalazione della nuova area residenziale di completamento con relativo lotto libero, in località Pra Grimaldo (R.C.<sub>5</sub>). Riclassificazione dell'area ex A.E.<sub>1</sub> e sua inclusione nell'area R.C.<sub>1</sub>. Stralcio di un lotto libero edificabile nell'area R.C.<sub>3</sub> in Frazione Scorrone ricadente in area non idonea all'edificazione (allegati 1, 2, 6-A).

Un nuovo lotto libero è stato previsto in borgata Vassa e ricompreso nell'area R.C.<sub>2</sub>, è una previsione relativa a terreni agricoli e quindi inclusi in classe acustica III.

Dall'esame del Piano acustico vigente emerge che i tecnici redattori del piano hanno inserito le aree residenziali periferiche rispetto al concentrico, vedi area R.C.<sub>2</sub>, nella classe III, come per le aree agricole.

Si precisa che la suddetta area R.C.<sub>2</sub> era già presente sulle tavole di Variante n. 2 vigente, a cui lo stesso Piano Acustico ha fatto riferimento.

Seguendo quest'ottica la nuova destinazione d'uso non richiede alcun cambio di classe acustica. La vicinanza del lotto libero previsto in area R.C.<sub>2</sub>, in adiacenza all'area produttiva P.C.<sub>3</sub>, non provoca alcun accostamento critico poiché l'area P.C.<sub>3</sub>, sede della cantina "Terre Nostre", è inserita nella classe acustica IV.

La segnalazione della nuova "area residenziale di completamento R.C.<sub>5</sub>" in località Pra Grimaldo deriva dalla mutata destinazione d'uso dei fabbricati esistenti che non sono più a servizio di aziende agricole efficienti, ma sono abitazioni civili, per cui l'area in oggetto ha ora una destinazione essenzialmente residenziale, ed ha lo scopo di aggiornare lo strumento urbanistico alla reale situazione esistente e riguarda quindi immobili inseriti in classe acustica 3.

Nell'area è stato previsto un nuovo lotto libero edificabile. In considerazione dell'ubicazione di tale lotto e del fatto che è prossimo all'area produttiva esistente "P.E.<sub>1</sub>" in cui vengono prodotte macchine enologiche, la sua attuazione è stata condizionata al rispetto di puntuali prescrizioni contenute negli articoli 6 e 14 delle N.T.A., volte a mitigare gli impatti paesaggistico-ambientali e all'adozione di tipologie costruttive tradizionali e di un'adeguata progettazione e posizionamento di fabbricati e delle aree verdi di separazione per ridurre eventuali ricadute di emissioni atmosferiche e di rumore, quali: la previsione di piante alberate, la riduzione delle pareti finestrate sui lati verso l'attività produttiva.

Viene quindi confermata la classe 3 già prevista dal Piano Acustico vigente, il quale dovrà, comunque, essere aggiornato alle nuove previsioni.

- b) Potenziamento del settore produttivo mediante l'ampliamento delle aree produttive P.C.<sub>6</sub> (ex area P.E.<sub>1</sub>) ubicata nel Capoluogo e delle aree P.C.<sub>1</sub> e P.C.<sub>4</sub> ubicate in località S. Bovo. Lieve riduzione dell'ambito dell'area produttiva P.C.<sub>3</sub> ubicata nel Capoluogo. Segnalazione di un'area produttiva esistente "P.E.<sub>1</sub>" in località Pra Grimaldo (allegati 3, 4 e 5-A).

La porzione originaria dell'area produttiva P.C.<sub>1</sub> è stata inclusa dal Piano acustico vigente in classe 6, l'ampliamento previsto dalla presente Variante n. 3 è stato effettuato sui terreni adiacenti, già interclusi nell'area e ricadenti, in parte, in area agricola e in parte nell'area residenziale esistente, comunque tutti ricompresi nella classe acustica 5.

Dalla planimetria del piano acustico emerge, però, che l'area P.C.<sub>1</sub> non è stata considerata nel suo complesso in quanto manca tutta la porzione Nord, che seppur di recente edificazione risultava già inclusa nell'ambito dell'area produttiva P.C.<sub>1</sub>.

L'area produttiva P.C.<sub>4</sub>, ubicata sulla stessa strada Provinciale 592 di Valle Belbo, rappresentata sulla stessa tavola 18/V<sub>3</sub> "Assetto aree produttive loc. S. Bovo", oggetto di ridefinizione degli ambiti allo scopo di escludere porzioni ricadenti in classe di idoneità III e di ampliarne l'estensione, viene completamente inserita nella classe acustica III.

Si precisa che anche quest'area era presente nella Variante n. 2 e che nell'area sono presenti attività di tipo artigianale-commerciale quali la "cooperativa carni", "Beca" autotrasporti produzione di macchine agricole e di macchine enologiche.

Le nuove previsioni relative all'area P.C.<sub>1</sub> risultano in linea con l'odierna classificazione acustica.

L'ampliamento dell'area produttiva P.C.<sub>6</sub> ubicata nel Capoluogo in cui è attivo il "Mulino" per la preparazione di farine e mangimi, sui terreni adiacenti, non provoca alcun cambio di classe acustica in quanto tutta la porzione esistente (ex area P.E.<sub>1</sub>) ricade nella Classe acustica III e l'ampliamento viene eseguito su terreni, ora a destinazione agricola, inclusi nella stessa classe acustica III.

La segnalazione dell'area produttiva esistente "P.E.<sub>1</sub>" in località Pra Grimaldo, rappresentata sulla tavola 18/V<sub>3</sub>, deriva dall'esigenza di sottoporre l'attività di produzione macchine enologiche, attiva da anni, ad una adeguata normativa che ne consenta lo sviluppo, non provoca alcun cambio di classe acustica, in quanto la stessa attività è già segnalata sul piano acustico e inclusa in classe acustica IV. Il piano acustico dovrà essere aggiornato sia per recepire previsioni già definitive dal P.R.G. vigente e sia per recepire le modifiche della presente Variante n. 3.

c) Revisione globale del progetto del centro storico e degli interventi ammessi.

La presente Variante ridefinisce gli interventi ammessi sui fabbricati inclusi nel centro storico per aggiornarli allo stato di fatto attuale, al fine di predisporre una normativa adeguata alle effettive esigenze presenti.

Si tratta comunque di modifiche che non variano la destinazione d'uso e quindi non provocano alcuna variazione alla classe acustica.

- d) La Variante Strutturale n. 3 prevede ancora altre modifiche di carattere normativo che, però, non modificano la classificazione acustica vigente; esse riguardano la reiterazione dei vincoli espropriativi su alcuni spazi pubblici in progetto che non sono stati attuati, le integrazioni normative di recepimento delle nuove normative di settore e dell'adeguamento al R.E.C. e di recepimento della nuova normativa sul commercio al dettaglio eseguito con Variante Parziale n. 5 vigente.

### Conclusioni

Considerato quanto sopra, poiché non si verificano accostamenti critici, si certifica la congruità delle nuove previsioni della Variante Strutturale n. 3 con il “Piano di classificazione acustica” del territorio comunale approvato con D.C.C. n. 43 del 30.09.2004. Il Comune dovrà comunque provvedere all'aggiornamento di tale Piano di Classificazione Acustica sia alle nuove destinazioni urbanistiche previste dalla presente Variante Strutturale n. 3 e sia a quelle di P.R.G. vigente.

COSSANO BELBO, Aprile 2014

IL REDATTORE DELLA  
VARIANTE N. 3  
(Ing. Manlio Dardo)

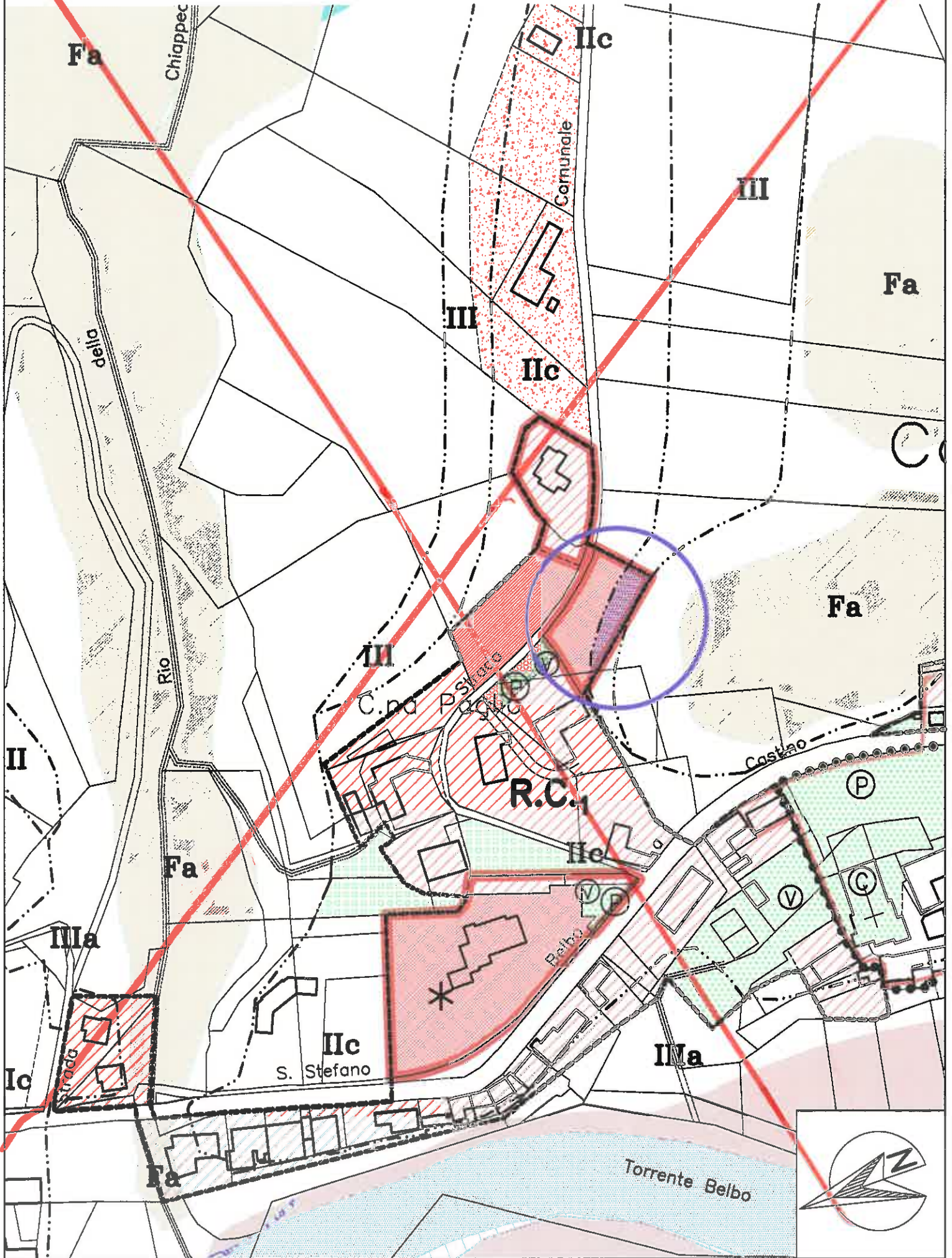
Sono di seguito allegati:

- 1, 2, 5- Stralci planimetrici della tavola 16/V<sub>3</sub> “Assetto del Capoluogo e della frazione Scorrone” scala 1:2.000.
- 4, 5 - Stralci planimetrici della tavola 18/V<sub>3</sub> “Assetto aree produttive loc. S. Bovo” scala 1:2.000.
- A - Stralcio planimetrico “Piano di Classificazione Acustica” scala 1:10.000.

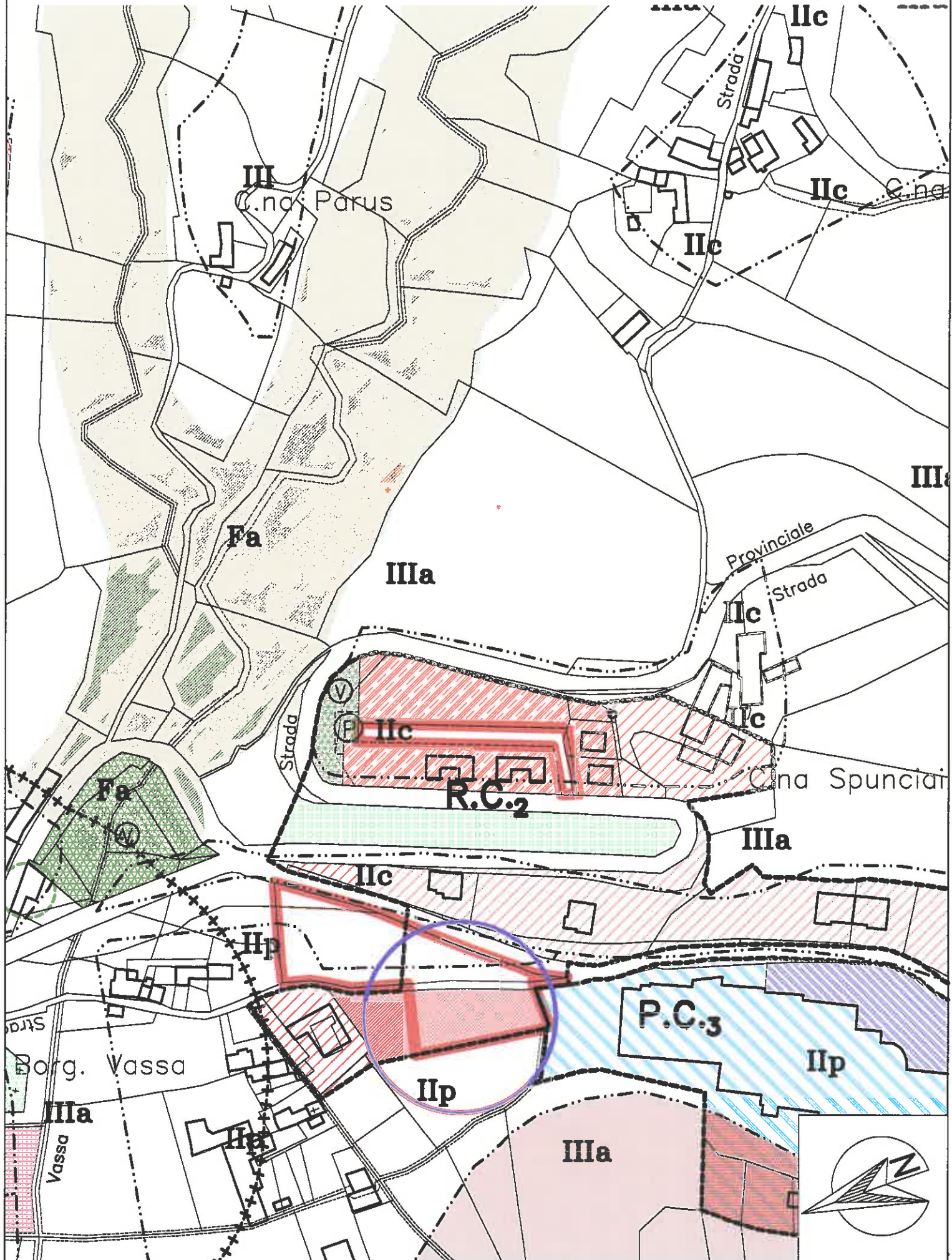


# STRALCIATO

1

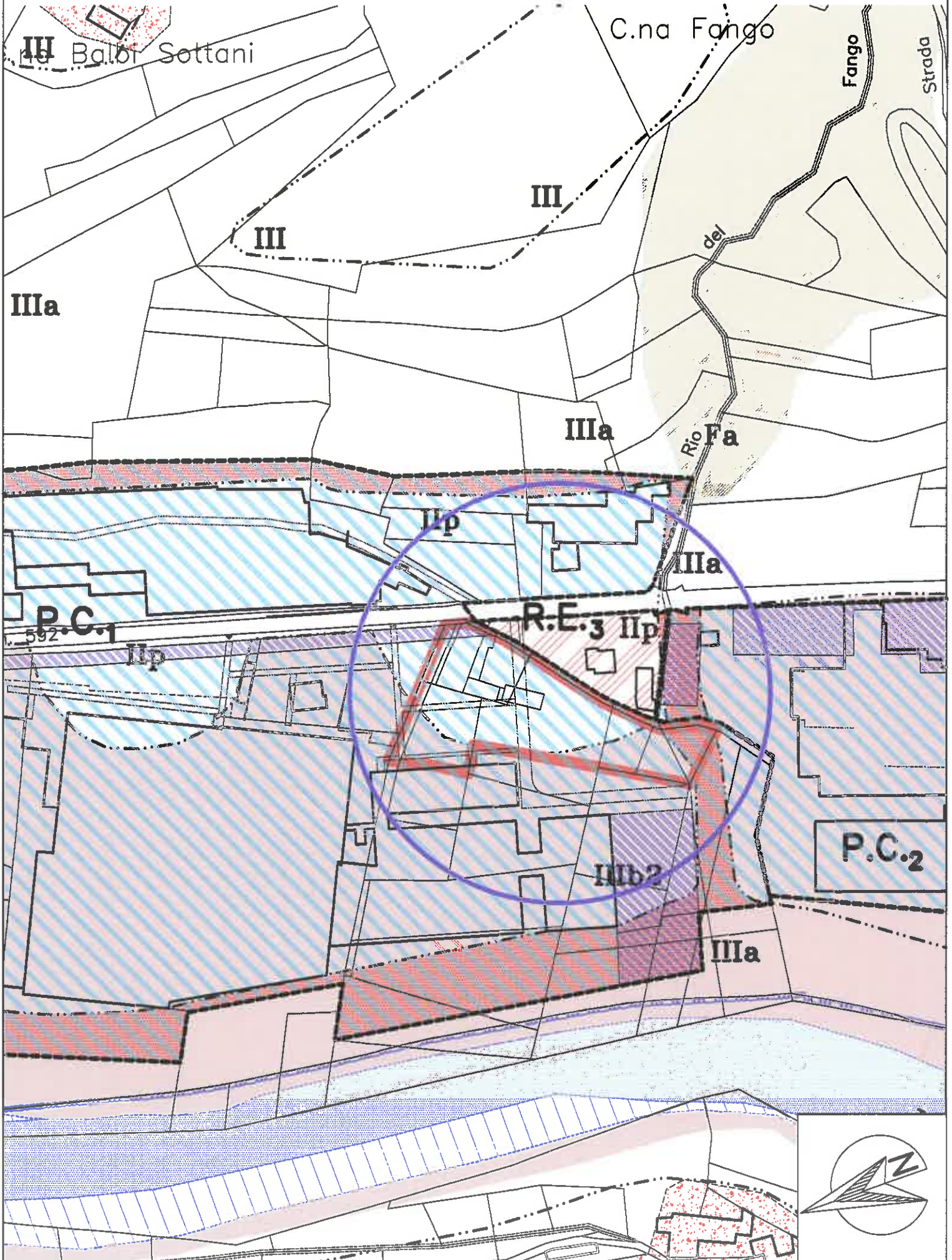




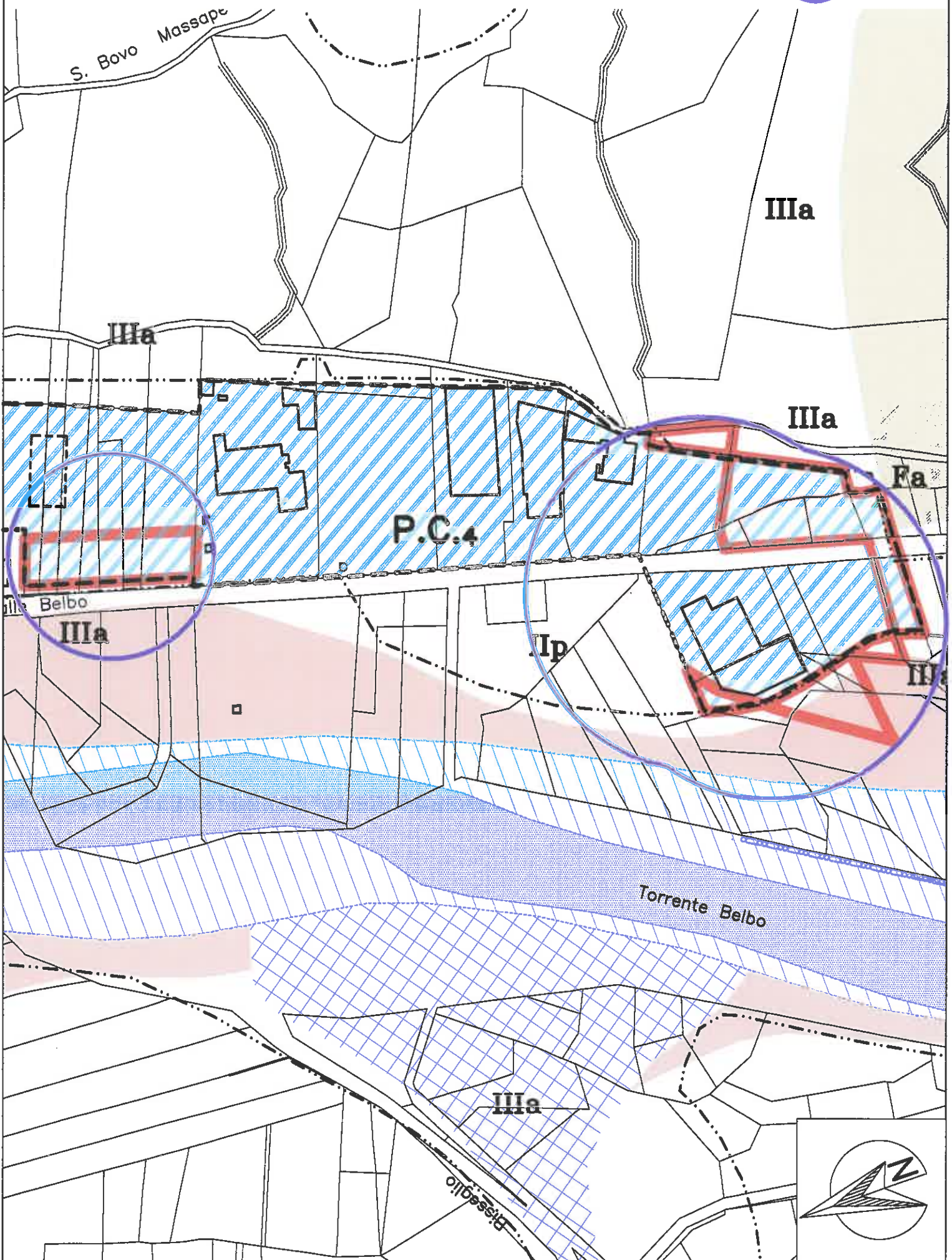




3

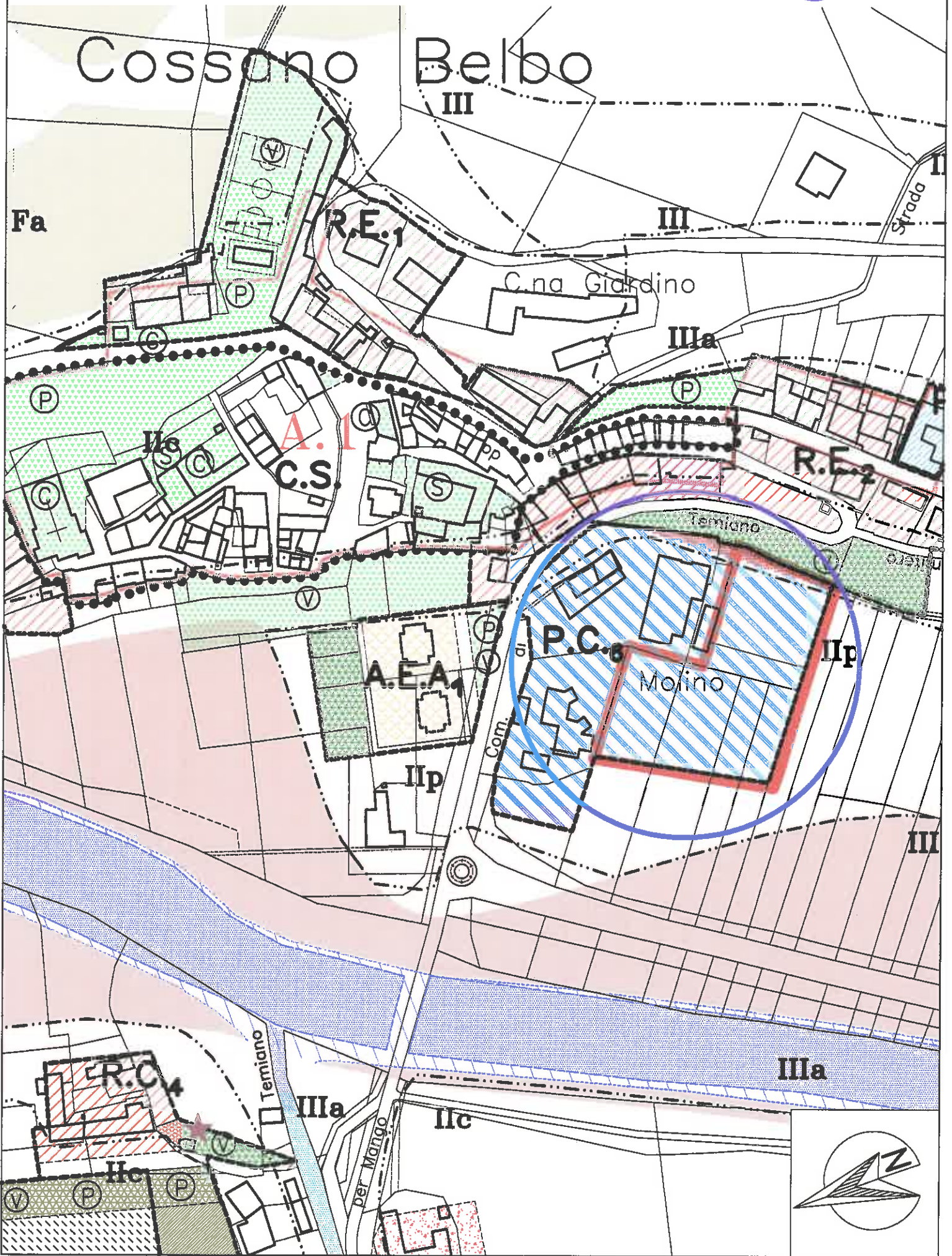








# Cossano Belbo



6

COMUNE

DI

IIIa

IIIa

Fa

IIIa

III

III

III

Rio

Pra Grimaldo

Strada IIIa

IIp

Molino

R.C.5

V

P

P.E.

IIp

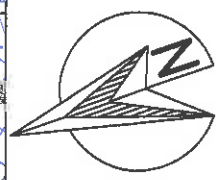
IIp

Strada Pr

COMUNE DI  
STEFANO BELBO

Carno

IIIa



di





# Comune di Cossano Belbo

Provincia di Cuneo

## Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della Legge Quadro n° 447/95 e del D.P.C.M. 14 novembre 1997

**TAVOLA 1b - Fase IV**

**scala 1:10.000**

### *Carta dell'azzonamento acustico*

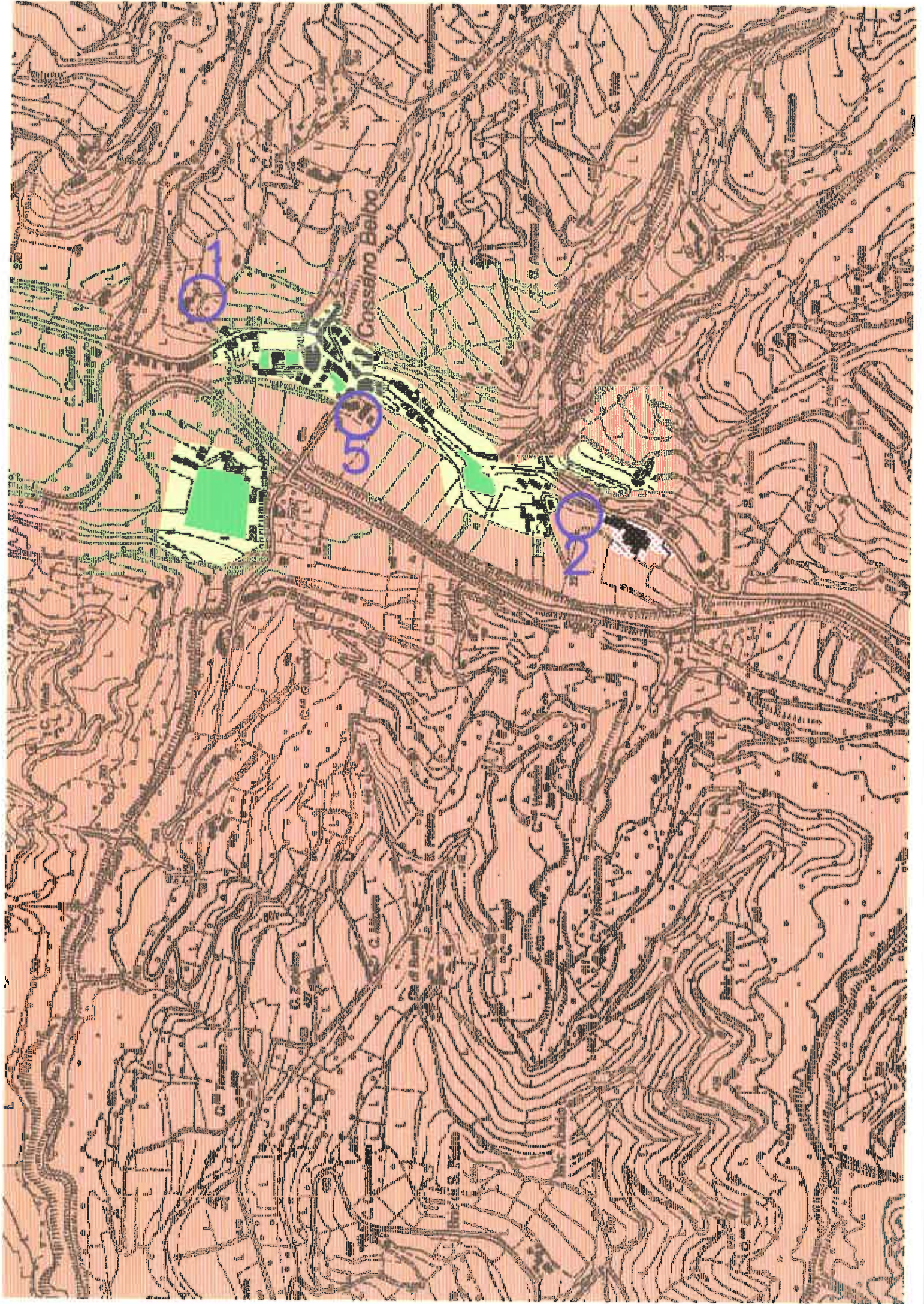
<b>Classe I</b>	<i>Aree particolarmente protette</i>	
<b>Classe II</b>	<i>Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>	
<b>Classe III</b>	<i>Aree di tipo misto</i>	
<b>Classe IV</b>	<i>Aree di intensa attività umana</i>	
<b>Classe V</b>	<i>Aree prevalentemente industriali</i>	
<b>Classe VI</b>	<i>Aree esclusivamente industriali</i>	
<i>Fasce di rispetto per infrastrutture ferroviarie</i>		
<i>Aree destinate ad attività rumorose temporanee</i>		

<b>Ingegnere Ambientale redattore</b>		<b>Tecnico esperto in Urbanistica</b>		<b>Tecnico competente in Acustica Ambientale</b>	
<small>Data</small>	<small>Firma</small>	<small>Data</small>	<small>Firma</small>	<small>Data</small>	<small>Firma</small>



**Altea S.r.l.** - Strada Cavalli, 42 - 28835 Feriolo di Baveno (VB)  
Tel. +39 0323 280811 - Fax +39 0323 2808110 - e-mail: [altea@alteanet.it](mailto:altea@alteanet.it)  
P.IVA 01440580031





1

3

2

Cossano Belbo

C. di Ramo



